



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 118

P.G. n.

Data 20/12/2018

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI ART.20 D.LGS. N.175 DEL 19.8.2016, COME INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.LGS.N.100 DEL 16.6.2017.

Adunanza del 20/12/2018

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--		
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	Si
ALBINI DONATELLA	Si	GORRUSO GIUSEPPE	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	GUINDANI DIONIGI	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BORDONALI SIMONA	Si	MARGAROLI MATTIA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	NATALI GIANPAOLO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CURCIO ANDREA	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	--
FANTONI MICHELA	Si	PARENZA LAURA	Si
FERRARI LUCIA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FONTANA PAOLO	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	ROVETTA MONICA	--
FRANCESCHINI ANITA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALPERTI GUIDO	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GASTALDI MELANIA	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
GHIDINI GUIDO	Si	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO	--	MORELLI ROBERTA	Si
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	--
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO	Si		

Presiede il Consigliere CAMMARATA ROBERTO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

Delib. n. 118 - 20.12.2018

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi art. 20 D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.6.2017.

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Rilevato che il D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 100 del 16.6.2017, detta la nuova disciplina in materia di partecipazioni societarie dirette o indirette detenute dalle pubbliche amministrazioni;

Preso atto:

- che all'art. 4 dello stesso decreto sono dettagliatamente specificate le attività per lo svolgimento delle quali le amministrazioni pubbliche possono costituire e acquisire o mantenere partecipazioni dirette o indirette in società e precisamente:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento,
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c.1, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 oltre a poter acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto

sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio;

- all'art. 20 è previsto che le stesse amministrazioni pubbliche, nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, prevista annualmente, predispongano un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, quando si rilevino:
 - a) attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente di cui all'art. 4 c. 1, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 5 c. 2;
 - b) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - c) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - d) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - e) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - f) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - g) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - h) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Preso atto che agli adempimenti di cui al citato art. 20, come previsto dal c.11 dell'art.26 - Altre disposizioni transitorie dello stesso D.Lgs. 175/2016, si procede a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017 e che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e resi disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, c.4;

Richiamate le risultanze delle misure di razionalizzazione attivate con riferimento alla revisione straordinaria di cui all'art.

24 D.Lgs. 175/2016 approvata con deliberazione consiliare n. 77 del 29.9.2017, come comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che il Comune di Brescia al 31.12.2017, partecipa al capitale sociale delle seguenti società:

Società controllate

- A2A S.p.A.
- Brescia Infrastrutture S.r.l.
- Brescia Mobilità S.p.A. (capogruppo di Brescia Trasporti S.p.A., Metro Brescia s.r.l., OMB International s.r.l. - in liquidazione)
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

Società partecipate

- ACB Servizi s.r.l.
- Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- Autostrade Centro Padane S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Banca Popolare Etica S.c.p.a.
- Bresciatourism Soc. cons. a r.l.
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
- C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r.l.
- C.S.M.T. Soc. cons. a r.l.
- Farcom Brescia S.p.A.
- Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- Società semplice del Teatro Grande di Brescia;

anche se per quel che concerne la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A., C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r.l. e Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A., si è provveduto ad avanzare richiesta di liquidazione dell'intera quota di partecipazione intestata al Comune ai sensi dell'art.24 c.5 del D.Lgs. 175/2016 e nei termini di cui viene dato conto nella scheda relativa;

Preso atto che per ognuna delle società sopra indicate, con l'esclusione di A2A S.p.A. in considerazione di quanto previsto all'art. 26 c. 3 del decreto 175/2016, è stata effettuata attività di verifica riferita ai criteri per il mantenimento o meno della partecipazione previsti dal citato D.Lgs. n. 175/2016 e sono stati redatti:

- il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, documento che si allega al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all.A), che evidenzia per ognuna delle partecipazioni dettagliate informazioni sull'organismo partecipato, le risultanze di bilancio riferite agli ultimi 4 esercizi, i risultati della valutazione e le attività poste in essere al fine di ottenere anche i risparmi di spesa indicati dalla normativa;
- specifiche singole schede, redatte secondo lo schema - tipo di cui alle Linee guida condivise con la Corte dei Conti dalla Struttura

di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, schede che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (all.B);

Rilevato che la partecipazione in A2A S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n.175/2016, ove si dispone che "le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015", viene mantenuta e non risulta oggetto di verifica riguardo la sussistenza dei criteri per il suo mantenimento;

Ritenuto di condividere i contenuti del piano di razionalizzazione e delle schede redatte secondo lo schema tipo di cui alle Linee guida nei termini sopra indicati;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- gli statuti delle società a cui il Comune di Brescia partecipa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 5.12.2018 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e in data 6.12.2018 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole espresso in data 13.12.2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al presente provvedimento;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 14.12.2018 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazione e nei termini di cui in premessa, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (all.A);
- b) di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, le schede, redatte secondo lo schema tipo di cui alle Linee Guida condivise con la Corte dei Conti, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, (all. B);
- c) di trasmettere, come previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il presente provvedimento alla Sezione Regionale di

Controllo della Lombardia della Corte dei Conti nonché alla struttura prevista all'art. 15 dello stesso Decreto n. 175;

- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

Dato che nessun consigliere chiede la parola il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.29	
Voti favorevoli	n.17	
Astenuti	n.11	(Bordonali, Fantoni, Fontana, Gastaldi, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi)

Si dà atto che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Albini.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazione e nei termini di cui in premessa, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (all.A);
- b) di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, le schede, redatte secondo lo schema tipo di cui alle Linee Guida condivise con la Corte dei Conti, dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, (all. B);
- c) di trasmettere, come previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti nonché alla struttura prevista all'art. 15 dello stesso Decreto n. 175.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi

dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 26 voti favorevoli ed un astenuto (Vilardi). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Margaroli.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.